

Le prime scintille elettorali ad Albizzate sono sul progetto edilizio nel centro storico

Pubblicato: Mercoledì 24 Febbraio 2021



Candidati ufficiali ancora non ce ne sono ma è evidente che l'avvicinarsi delle elezioni amministrative (previste in primavera ma che probabilmente slitteranno al prossimo autunno) stia **alzando il livello del confronto politico ad Albizzate** e il **primo terreno di attrito** tra l'attuale maggioranza dell'amministrazione Zorzo e l'opposizione del gruppo "**Noi Insieme**" è quello del **centro storico**, o meglio, dei progetti all'orizzonte per la riqualificazione del quadrilatero.

Parliamo della **corte Bassani**, il complesso di vecchi edifici in stato di abbandono incastonato tra le vie Solferino, Magenta, Cavour e San Pietro.

Per Albizzate è **un tema di confronto tutt'altro che nuovo**: quel complesso di abitazioni, in parte demolite o crollate, poggia per il 60% su terreni di proprietà privata e per il 40% su proprietà comunale e **da qualche tempo si è tornati a parlare della sua riqualificazione** in virtù di **un progetto presentato dai privati** che si trova ora al vaglio degli uffici comunali.

Per l'**Amministrazione Zorzo**, che non nasconde la propria soddisfazione per l'iniziativa, il progetto è l'**occasione per mettere in sicurezza** tutta la zona e lo ha spiegato più volte. **Noi Insieme**, invece, parla apertamente di un progetto che **non tutela l'interesse pubblico**.

Il gruppo d'opposizione, che con tutta evidenza si sta preparando ad una campagna elettorale, **ha**

diffuso sulla propria pagina Facebook un messaggio chiaro contro i piani previsti dal nuovo progetto edilizio: “Si vuole consentire la demolizione e ricostruzione in violazione dello spirito del PGT e di altre norme la cui finalità è difendere l’identità del centro storico e gli interessi della collettività – **scrive Noi Insieme** -. Il nuovo progetto prevede parcheggi che intensificheranno il traffico nel centro storico, la costruzione di edifici a tre piani poco coerenti con il resto delle abitazioni e nel complesso un intervento troppo sbilanciato a favore degli interessi del privato”.

Il gruppo d’opposizione chiede quindi con forza **che l’amministrazione fermi il corso attuativo del progetto** “chiedendo più integrazione e armonia delle costruzioni con il resto del centro storico e una pianificazione della mobilità urbana sostenibile che valorizzi i percorsi storici e offra soluzioni più equilibrate di quella prevista”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it